Istituto Comprensivo
Libero Andreotti
Pescia (PT)

29 Ottobre 2025

Circolare numero 84

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIM 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATE le Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola, che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo; **CONSIDERATO** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in merito all' obbligo di nominare il DPO e di garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati; **CONSIDERATO** il D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018; **CONSIDERATA** la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; **CONSIDERATI** il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, che promuovono l'innovazione e la trasformazione digitale;

EMANA

l'**Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale**, vale a dire la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare tale Piano, che dovrà poi essere integrato nel PTOF.

La nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi: • **centralità dell'essere umano**: l'IA non sostituisce, ma supporta il lavoro del docente; • **equità e inclusione**: l'IA deve contribuire a ridurre le disuguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento; • **trasparenza e responsabilità** : ogni scelta deve essere comunicata con chiarezza alla comunità scolastica; • **tutela dei dati personali**: ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati; • **partecipazione democratica**: famiglie e studenti devono essere parte attiva del processo; • **sostenibilità e continuità**: l'IA deve essere vista non come moda passeggera, ma come scelta strutturale, sostenuta da formazione e risorse.

Il presente Atto di indirizzo individua i seguenti **obiettivi strategici** che il Piano IA dovrà perseguire: • **didattica innovativa**: introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali; • **gestione amministrativa efficiente**: utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici; • **competenze digitali**: sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale; • **formazione continua**: garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA; • **coinvolgimento comunitario**: attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti; • **tutela dei diritti**: predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

Il Piano IA deve prevedere: • nomina di un referente per l'IA, con funzioni di coordinamento didattico e tecnico; • costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da docenti e personale Amministrativo; • coinvolgimento del DPO, per il monitoraggio dei rischi; • collaborazione con enti esterni

(università, enti locali, aziende), nel rispetto della normativa e sotto la supervisione degli organi collegiali. Il Piano IA dovrà articolarsi in fasi progressive: • analisi dei bisogni: mappatura delle esigenze formative e organizzative; • progettazione: definizione delle azioni, delle risorse e dei tempi; • approvazione collegiale: discussione e approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto; • sperimentazione graduale: avvio di progetti pilota; • estensione e consolidamento: implementazione su scala più ampia; • monitoraggio e revisione: valutazione periodica dei risultati, con possibilità di ricalibrare gli interventi. Il monitoraggio dovrà essere continuo e documentato, con strumenti quali checklist, report di avanzamento, audit interni, metodologie come HUDERIA. La valutazione dovrà riguardare non solo i risultati didattici, ma anche l'impatto sui diritti, la sicurezza dei dati e la percezione della comunità scolastica.

Le famiglie e gli studenti saranno coinvolti attraverso: • assemblee dedicate all'IA; • questionari online per raccogliere opinioni; • focus group studenteschi; • pubblicazione di report periodici sul sito dell'istituto.

Con il presente Atto di indirizzo, il Dirigente Scolastico invita il Collegio dei docenti a elaborare il Piano d'Istituto per l'IA in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Pescia (PT), 29/10/2025

Il Dirigente Scolastico **Dott. Massimiliano Buttazzo**